

Parma

Parma Europa La gestione dei rifiuti al centro

Decoro urbano, in arrivo 10 ecoisole in centro storico

Borghi annuncia: «La Tari aumenterà dell'1,5%»

Il decoro urbano. Nei suoi numerosi aspetti. È stato questo il tema trattato ieri sera a Parma Europa, su 12 Tv Parma, che si è collegata anche con la sede dell'Ascom con Alberto Rugolotto. Il conduttore Pietro Adrasto Ferraguti ha dialogato con l'assessore alla Sostenibilità ambientale Gianluca Borghi, il direttore generale di Iren Ambiente Eugenio Bertolini, la consigliera comunale di Azione Serena Brandini e il coordinatore dell'associazione «Per Parma» Giampaolo Lavagetto. Dalla sede di Ascom il ristoratore Filippo Cavalli sui rifiuti ha invitato a «capire le esigenze di chi fa il nostro lavoro». Ferraguti ha poi lanciato un servizio sul tema dei rifiuti in cui è intervenuto il comitato «Parma in centro» che ha promosso alcune misure, ma tra le perplessità c'è il timore «dell'aumento della Tari». Per Missione Parma invece «le ecoisole sono in fin dei conti degli altri cassonetti».

«La nostra è la città con la Tari più bassa della regione ed è insieme a Ferrara quella con la più alta raccolta differenziata» ha commentato l'assessore Borghi. Il dg di Iren Ambiente Bertolini ha aggiunto che «come gruppo serviamo 11 capoluoghi di provincia e Parma sta sul podio come qualità del decoro urbano. Ha fatto investimenti sulla pulizia come que-

sto nuovo piano». È stato trasmesso anche un video in cui il sindaco Michele Guerra ha spiegato «la forte novità dello "spazzino di quartiere"». Lavagetto ha detto che «il Comune ha preso coscienza della situazione e gli do un "6+ pieno", ma l'alunno ha grandi margini di miglioramento». La Brandini ha fatto notare come «la raccolta a San Leonardo non può essere uguale a quella del centro».

È poi intervenuto l'assessore Borghi rispondendo al commerciante Massimo Musa che ha detto: «La città deve essere perfetta». «Per avere una città perfetta - ha dichiarato - serve la collaborazione di tutti. La Tari vedrà un aumento dell'1,5%. Le ecoisole in centro storico saranno 10 e non sostituiranno il porta a porta ma consentiranno di conferire l'indifferenziata, carta e plastica. I nuovi cestini poi saranno più efficaci». Su costi e puntualità si sono espressi il ristoratore Pierluigi Piazza mentre Claudio Franchini, direttore di Ascom, ha chiesto di «arrivare alla tariffa puntuale». Ma cosa cambierà in centro, in Oltretorrente e a San Leonardo con il ritorno dello «spazzino di quartiere»? «I primi 6 di 14 inizieranno in San Leonardo il 15 marzo - ha risposto Borghi -. Saranno sentinelle attive ed è un valore».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In studio

Da sinistra
Eugenio
Bertolini,
Gianluca
Borghi,
Pietro
Adrasto
Ferraguti,
Serena
Brandini
e Giampaolo
Lavagetto.



Scuola

L'assessore Bonetti: «Bene l'Amministrazione sulle liste d'attesa ma anche sulle mense»

«Liste d'attesa nelle scuole dell'infanzia: possiamo dire che rispetto a un calo dell'80 per cento dell'anno scorso, quest'anno siamo passati all'84 per cento». Lo ha detto l'assessore ai Servizi educativi e alle pari opportunità Caterina Bonetti, ieri sera nell'anteprima di «Parma Europa». «Avere più servizi facilita la vita delle famiglie - ha aggiunto parlando di natalità -. In Italia invece manca un contesto sociale che faciliti la vita delle famiglie». Ha parlato anche di «due nuovi nidi in chiusura di cantiere con 160 posti complessivi per un investimento di un milione e mezzo di euro l'anno».

Sulle mense scolastiche che tante polemiche hanno suscitato, la Bonetti ha risposto che «siamo sempre in ottime posizioni nel ranking naziona-



le». Sui dimensionamenti scolastici l'assessore ha parlato di «sfida a cui dovremo prestare molta attenzione perché la scuola non è solo didattica ma c'è anche una parte di rapporto con le famiglie e i servizi». Come assessore con delega alle Pari opportunità, la Bonetti si è anche soffer-

mata sulle iniziative per l'8 marzo. «Il lavoro ha un focus anche sulla parte educativa - ha spiegato -. Oltre ai progetti che portiamo avanti noi con la Regione, c'è tutto un lavoro culturale per valorizzare quelle figure femminili che possono essere un modello per le nuove generazioni». Il calendario per la Festa della Donna sarà «spalmato» lungo il tempo e sarà molto variegato. La Bonetti ha citato anche «l'Atlante di Genere, una mappa della città con approccio di genere. Ci sarà una toponomastica al femminile e puntiamo sull'inclusione. Oggi come oggi il novanta per cento delle difficoltà per le donne riguarda il mondo del lavoro. Si parla spesso di violenza di genere alla cui base c'è spesso anche una sottomissione di carattere economico».

Decoro La denuncia del capogruppo in Consiglio Pietro Vignali e di Virginia Chiastra (Missione Parma)

«Graffiti selvaggi: questa non è street art È vandalismo. L'amministrazione dov'è?»

Il degrado chiama degrado. E quando lo si tollera, lo si alimenta. Quanto sta accadendo a Parma non può più essere minimizzato o mascherato dietro parole rassicuranti. Le scritte vandaliche che stanno invadendo il centro storico e l'Oltretorrente non sono cultura: sono vandalismo puro. Quello a cui stiamo assistendo non è street art, non è espressione artistica, non è cultura urbana. È puro vandalismo. È un'offesa quotidiana a Parma e alla sua storia». Lo dichiarano il capogruppo Pietro Vignali e la consigliera e presidente di Missione Parma Virginia Chiastra. «Ogni anno accogliamo migliaia di visitatori che si trovano davanti a uno spettacolo degno delle peggiori periferie degradate di una qualsiasi metropoli. Non è questo il biglietto da visita che merita Parma» proseguono.

Le scritte compaiono lungo il Lungoparma, in via Mazzini, in piazza Garibaldi, ma anche in via Bixio e in via Spezia sotto l'occhio di telecamere attive giorno e notte. «Servono sanzioni vere, con l'obbligo di ripristinare i danni causati. Chi imbratta deve pulire» affermano i consiglieri, e aggiungono: «L'amministrazione deve battere un colpo, sia attraverso il controllo sia ripristinando e tenendo in condizioni di decoro gli spazi pubblici, prima che il degrado diventi normalità. Ma il punto politico è proprio questo: l'amministrazione comunale continua a inseguire le emergenze senza mai affrontarle in modo strutturale. È evidente una mancanza di strategia, di coordinamento e soprattutto di volontà nel far rispettare le regole esistenti. Non basta installare telecamere se poi non si procede con identificazioni e sanzioni tempestive».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I luoghi dei murales selvaggi
Vicolo Santa Caterina, scalinata via Mazzini - piazza Ghiaia, via Bixio, via La Spezia, viale Toschi.

Campanini (Pd)

«Grave offesa la svastica»



«Apprendiamo da fonti di stampa che sarebbero riapparsi sui muri arginali del torrente Parma in città alcuni disegni che divergono profondamente da quanto abbiamo affermato nella nostra mozione «Contrasto e prevenzione dell'antisemitismo e di ogni discriminazione», approvata dal Consiglio comunale nel gennaio 2024. Se è pienamente legittimo criticare, anche severamente, l'attuale Governo israeliano, come anche noi e tanti altri hanno fatto, non lo è associare la stella di Davide alla svastica nazista». Lo afferma in una nota Sandro Campanini, capogruppo del Partito Democratico in Consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA